

La normativa sull' ecobonus

- In che cosa consiste

La normativa che agevola gli interventi sul risparmio energetico, più comunemente conosciuta come *eco-bonus*, permette di detrarre dalle tasse il 55% delle spese sostenute. Per avere diritto alla detrazione l' immobile deve essere: esistente, accatastato e riscaldato.

Le spese ammissibili all' agevolazione riguardano i costi relativi ai materiali, alla manodopera ed al tecnico.

La cosa importante che riguarda il beneficiario (che può essere il proprietario o il familiare che risiede nel' immobile) e che i pagamenti vadano eseguiti tutti tramite bonifici.

Entro 90 giorni dal collaudo (che per gli interventi minori coincide con il pagamento dell' ultimo bonifico o con la fine dei lavori) il tecnico incaricato compilerà la comunicazione da spedirsi all' ENEA via telematica.

Il richiedente dovrà conservare ed esibire per eventuali successivi controlli

- Fatture di pagamento
- Bonifici di pagamento
- Asseverazione del tecnico
- Comunicazione effettuata all' ENEA

L' agevolazione fiscale ha dei limiti che dipendono dal tipo di intervento. I limiti sono riferiti al valore massimo in detrazione come stabilito dalla legge finanziaria del 2007.

Il più incisivo è l' incentivo riguardante la *riqualificazione dell' edificio (100.000 euro)*, che consiste in un cambio di classe energetica dell' intero edificio fino a raggiungere il livello di prestazione energetica previsto da una apposita norma.

Il miglioramento dell' isolamento dell' involucro dell' edificio, che deve raggiungere dei livelli prefissati da una apposita norma, (tetto, solaio, muri, infissi) è agevolabile con una spesa massima detraibile di *60.000 euro*.

L' installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sia per palestre, appartenenti piscine, alberghi ecc, è agevolabile con una spesa massima detraibile di *60.000 euro*.

La sostituzione dell' impianto di climatizzazione invernale con una caldaia a condensazione nel quale deve rientrare anche l' uso di valvole termostatiche è agevolabile con una spesa massima detraibile di *30.000 euro*.

- Il decreto legge 63-2013

Dal primo luglio 2013 la percentuale detraibile passerà del **55% al 65%** (DL.63-2013). La detrazione è prorogata fino al **31-12-2013** per gli interventi sulle abitazioni private, mentre per ciò che riguarda gli interventi condominiali la scadenza è fissata per il **30-06-2014**. E' da notare che, come dichiarato dal Governo, questa agevolazione non sarà più rinnovata

E' stata inoltre prorogata il bonus sulle ristrutturazioni edilizie che ritorna al 50% fino al **31-12-2013**. Il legislatore ha voluto inserire, tra interventi agevolabili, anche le opere di carattere strutturale volte alla messa in sicurezza degli edifici esistenti; opere cioè necessaria per adeguare gli edifici esistenti alle più recenti normative antisismiche.